

MAROCCO, ROMANZO

di Tahar Ben Jelloun, Einaudi 2010, pp.296, www.einaudi.it, 22 €.



Non è una guida, non è un romanzo vero e proprio, ma è un “viaggio” alla ricerca dell’anima del paese. Lo scrittore francese di origini marocchine si avvicina al suo paese natale con la delicatezza di un poeta, raccontando in brevi capitoli, tante storie,

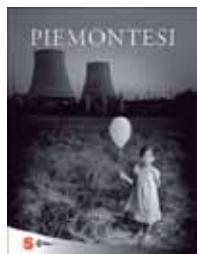
tanti altri libri, tante esperienze legate a diversi luoghi e momenti. Ai suoi ricordi personali - come le peripezie affrontate negli anni Sessanta per ottenere il passaporto - si mescolano pagine di letteratura, di arte, di cronaca, di storia, leggende tradizionali e aneddoti che ri-

corda raccontati dalla voce dolce di sua madre, nel dialetto arabo di Fès. Così possiamo leggere dei pittori Delacroix e Matisse, ossessionati dalle luci del Marocco, dell’incontro, piuttosto teso, tra l’autore e Paul Bowles (ricordate *Il tè nel deserto?*) da lui accusato di sfruttare per ragioni “artistiche” giovani analfabeti, ma anche della cassiera Salima che si spogliò per ribellione nel supermercato dove lavorava. Episodio dopo episodio, viene tracciato un itinerario che tocca Tangeri, Casablanca, Fès, Marrakech, le pendici dell’Atlante, il deserto, il mare. E non sono solo le vicende e le atmosfere la materia dello scrittore, ma anche i mali antichi del paese, come la corruzione, la rassegnazione o l’analfabetismo, che l’autore presenta nelle sue ragioni storiche, senza nulla negare alla verità.

PIEMONTESE

di Daniela Finocchi e Gabriele Croppi, Edizioni Sonda 2010, pp.184, www.sonda.it, 24 €.

“Esageruma nen”(non esageriamo) è la battuta che meglio esprime la vera essenza piemontese: un tradizionale understatement, definito in secoli di lavoro, tenacia, senso del dovere, ricchezza solida e sobria eleganza. Una giornalista e un fotografo, entrambi piemontesi doc, hanno indagato questi valori e atteggiamenti, ognuno con i propri strumenti: il ricco testo di Finocchi rintraccia nella storia e nel costume gli apporti che hanno fatto la “piemontesità”; le foto in bianco e nero di Croppi, con forti contrasti di temi e luci, ne danno un’interpretazione artistica davvero moderna.



GPS LA GUIDA SATELLITARE PER L'OUTDOOR

di M. Ravara, L. Sannazzari, M. D'Eramo, Hoepli 2010, pp. 321, www.hoepli.it, 29,90 €.

Una guida pratica sull’uso del Sistema GPS per muoversi in natura, sia per mare che per terra, in occasione di una passeggiata in campagna, dell’attraversamento di un deserto o della giungla amazzonica. Dopo un breve storia dell’orientamento, gli autori spiegano i principi della navigazione satellitare e il funzionamento dello strumento e propongono una serie di indicazioni ed esercizi per fare il punto, costruire una rotta e progettare itinerari. Infine, la manutenzione, gli accessori e l’equipaggiamento per il viaggio. Tutto a garanzia della nostra sicurezza.



VENEZIA CITTÀ APERTA

di Andrea Zannini, Marcianum Press 2009, pp.172, www.marcianum.it, 12 €.

La presenza di immigrati stranieri nelle nostre città non è un fenomeno recente: almeno dal XIV secolo la popolazione urbana registra infatti un continuo flusso di persone in entrata e in uscita. Caso emblematico è Venezia che, a capo di un impero coloniale e con una forte vocazione al commercio, ha saputo, anche in circostanze difficili, garantire i suoi mercanti all’estero e gli stranieri residenti in città. Questo godibile saggio di Zannini, docente di storia moderna all’Università di Udine, ricostruisce le linee dell’intelligente politica della Serenissima offrendo un quadro prezioso di vita e costumi.

